



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri"

Via Piave, 31 – 20010 Vittuone (MI)

Tel. 02 9024781

E mail: miic86200p@istruzione.it; pec: miic86200p@pec.istruzione.it

Vittuone, 4 Marzo 2020

Prot.533/l.1.3

Oggetto: MISURE ATTUATIVE "CORONA VIRUS"-DIRETTIVA

AL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

AI PERSONALE DOCENTE E ATA

Ai GENITORI

AI DSGA

AI SITO WEB /AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / DISPOSIZIONI GENERALI/ATTI GENERALI

Agli ATTI

OGGETTO: misure adottate in attuazione della Direttiva n. 1/2020 emanata dal DFP, recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni fuori dalle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 2020".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Direttiva n. 1/2020 richiamata in oggetto;

VISTO il D.L. n. 6 del 23 Febbraio 2020 ;

VISTO il D.L. n. 9 del 2 Marzo 2020

VISTO il DPCM 23 Febbraio 2020;

VISTO il DPCM 25 Febbraio 2020;

VISTO il DPCM 1 Marzo 2020;

VISTO il D.Lgs n. 81/2008;

VISTA la Nota MIUR 4693 del 26 Febbraio 2020;

VISTA l'Ordinanza 23 Febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia

ADOTTA

le misure di seguito elencate in attuazione della Direttiva n. 1/2020 del DFP, recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-

19 nelle pubbliche amministrazioni fuori dalle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 2020". Le seguenti misure hanno valore di indicazioni cogenti sino al 15 marzo 2020 per il personale scolastico, i genitori e il personale esterno che a vario titolo abbia accesso agli uffici ed ai locali scolastici.

1. ORDINARIO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

In premessa si specifica che, secondo quanto previsto dalla **Direttiva 1/2020** e dalla successiva **NOTA MIUR 4693 del 26 febbraio 2020**, "ferma restando la necessità di **garantire il regolare funzionamento dei predetti uffici, si raccomanda di incentivare forme di comunicazione telematica con l'utenza e contenere gli accessi del pubblico, eventualmente tramite singoli appuntamenti idonei ad evitare sovraffollamento**".

Le **uscite didattiche**, le **visite guidate** e i **viaggi di istruzione**, sono rinviati a data successiva al 15 marzo 2020. Vengono altresì sospesi, sino alla suddetta data, per motivi precauzionali, gli incontri già programmati o da programmare di qualsiasi natura.

IL RICEVIMENTO DEI GENITORI, DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEL PERSONALE ESTERNO PRESSO GLI UFFICI DI SEGRETERIA E DI DIRIGENZA È SOSPESO FINO AL 7 MARZO.

Per necessità, è possibile contattare gli uffici di segreteria tramite telefono e/o posta elettronica.

Dal 9 al 13 Marzo, salvo diverse disposizioni, l'appuntamento telefonico, di norma semplicemente consigliato, è richiesto come obbligatorio. Anche gli incontri urgenti dovranno essere preavvisati telefonicamente al personale di segreteria o alla dirigenza che provvederà a fissare tempestivamente l'incontro richiesto.

I genitori sono invitati a limitare al massimo ed ai casi di effettiva necessità gli **ingressi posticipati e le uscite anticipate** dei propri figli, così come la consegna al personale ausiliario di materiale didattico e personale in orario di lezione, per consentire lo svolgimento delle funzioni prioritarie di vigilanza e di pulizia.

L'accesso ai locali scolastici del personale esterno è sospeso sino al 15 marzo 2020 a causa dell'impossibilità del dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, di ottemperare, per predetto personale esterno non inquadrato in un rapporto di collaborazione a seguito di convenzione o contratto, alle indicazioni relative agli "obblighi informativi dei lavoratori" di cui all'art. 4 della direttiva n. 1/2020 del DFP. E' pertanto sospeso sino al 15 marzo 2020 il ricevimento nella sala docenti dei **rappresentanti delle case editrici** e delle **ditte esterne** che richiedono la consegna in ambito scolastico di depliant o cataloghi che potranno essere comunque inviati via email o spediti tramite posta ordinaria. E' invece ammessa la consegna/ritiro tramite pacco postale secondo le usuali modalità.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA.

I docenti e il personale ATA:

- a) **portatore di particolari patologie** che determinano una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicità in caso di contagio;
- b) **che fruisce dei benefici della legge n. 104/1992** per l'assistenza a familiari in situazione di disabilità grave, tali da prefigurare una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicità in caso di contagio,

sono invitati a contattare tempestivamente il proprio medico di base, ovvero il medico di base del familiare assistito, per valutare tutte le misure necessarie a prevenire potenziali fattori di rischio per la propria e altrui salute, da comunicare tempestivamente alla dirigenza

mediante certificazione medica o richiesta di permesso/congedo ai sensi della legge 104/1992.

3. OBBLIGHI INFORMATIVI DEI LAVORATORI.

Ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, il personale scolastico e il personale esterno presente a scuola a seguito di convenzioni o contratti di prestazione occasionale/professionale d'opera (assistenti di base in tirocinio formativo, assistenti specialisti assegnati agli alunni disabili, personale esperto esterno) sono tenuti a comunicare tempestivamente alla dirigenza scolastica la propria provenienza da una delle aree di cui all'art.1, comma 1, del decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020), riportate in Allegato 1 del DPCM 01/03/2020, pubblicato sulla home page e nella sezione "Notizie dall'USR per la Lombardia" del sito web scolastico. La stessa comunicazione, con le stesse modalità, è dovuta nel caso di contatti con persone provenienti dalle aree a rischio sopra richiamate. L'Amministrazione scolastica provvederà a darne tempestiva comunicazione all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute sul luogo di lavoro.

3bis. GIUSTIFICAZIONE ASSENZE DEL PERSONALE

Come riportato nella Nota diffusa dall'USR Lombardia in data 24 Febbraio c.a., con riferimento all'Ordinanza del 23 Febbraio c.a. a firma congiunta del Ministero della Salute e del Presidente della Regione Lombardia, reperibile sul sito web dell'istituzione scolastica, si ricorda che, **per quanto riguarda il periodo di chiusura delle scuole di cui alla lettera d) dell'ordinanza in parola, né gli studenti, né il personale della scuola sono tenuti a produrre documenti giustificativi.**

Le assenze del personale determinate dalla chiusura di cui sopra, non comportano obbligo di recupero delle attività lavorative non prestate.

La medesima disposizione è applicabile per le assenze degli alunni e del personale docente nel periodo di sospensione delle attività didattiche disposto all'art 2 let e) del DPCM 1 Marzo 2020.

Si riportano di seguito le direttive per la giustificazione delle assenze del personale docente e ATA correlate all'emergenza COVID-19

1) Dipendenti che hanno contratto il virus

Ai sensi dell'art. 19 DL 2 Marzo 2020, n. 9, il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero.

2) Dipendenti con fattore di rischio riconosciuto (situazione estesa anche agli alunni/alunne)

Questo caso include:

- a) chiunque abbia avuto documentati contatti stretti con persone che hanno contratto il virus;
- b) chiunque negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 01/03/2020, di seguito richiamati;
- c) chiunque negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti stretti con persone provenienti o soggiornanti in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 01/03/2020, di seguito richiamati;

Elenco zone a rischio

CINA

Nella Regione Lombardia:

- a) Bertonico;
- b) Casalpusterlengo;
- c) Castelgerundo;
- d) Castiglione D'Adda;
- e) Codogno;
- f) Fombio;
- g) Maleo;
- h) San Fiorano;
- i) Somaglia;
- j) Terranova dei Passerini.

Nella Regione Veneto:

- a) Vò

L'assenza rientrante in questa tipologia dovrà essere giustificata con certificazione ai fini INPS (Circolare INPS.HERMES. 25 febbraio 2020.000716) trasmessa anche al datore di lavoro e al Medico di Medicina generale (MMG) ovvero, per alunne/i al Pediatra di Libera Scelta (PLS) in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica la persona è stata posta in quarantena, specificando la data di inizio e fine.

La procedura da seguire è quella della sopra richiamata Ordinanza del Presidente della Regione che si riporta di seguito estensivamente:

- A) Il soggetto interessato (ovvero per alunne/i i genitori /tutori/affidatari) deve comunicare tale circostanza al proprio Medico di Medicina Generale (di seguito "MMG") ovvero Pediatra di Libera Scelta (di seguito "PLS"). Il MMG/PLS, dopo un primo "trriage" telefonico, informa il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per i consequenziali adempimenti. In mancanza dell'MMG/PLS, se la persona non è residente né domiciliata nella Regione, la comunicazione deve essere fatta al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente.
- B) in caso di contatto tra il soggetto interessato ed il Numero Verde appositamente istituito 800 894 545, gli operatori della centrale comunicano i recapiti per la trasmissione al Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;

C) l'operatore di Sanità pubblica territorialmente competente provvede (...) alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:

- ricevuta la segnalazione l'operatore di Sanità Pubblica contatta telefonicamente e assume informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;
- accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'*isolamento fiduciario*, l'operatore di Sanità Pubblica informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione;
- accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario l'operatore di Sanità Pubblica informa inoltre il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito, anche ai fini dell'eventuale certificazione ai fini INPS (Circolare INPS.HERMES. 25 febbraio 2020.000716);
- ***in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, il Dipartimento di Prevenzione procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata a INPS, datore di lavoro e MMG/PLS in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena, specificando la data di inizio e fine.***

3) Dipendenti assenti per timore di contagio

Oltre ai casi descritti nei precedenti punti 1) e 2) l'assenza del dipendente determinata dal semplice "timore" di essere contagiati, senza che ricorra alcuno dei requisiti riconducibili alle fattispecie sopra descritte, non consente di riconoscere la giustificazione della decisione e la legittimità del rifiuto della prestazione. **In tal caso si realizza un'assenza ingiustificata dal luogo di lavoro**, situazione da cui possono scaturire provvedimenti disciplinari che possono portare, in ultima analisi, anche al licenziamento. Resta salva la facoltà da parte del lavoratore di usufruire di altri istituti contrattuali (ferie e permessi).

4) Personale esterno

Per il personale esterno presente a scuola a seguito di convenzioni o contratti di prestazione occasionale/professionale d'opera, si procederà invece a valutare la *sospensione temporanea* delle attività in essere e il loro differimento a data indicata dal personale sanitario competente, interessato dall'amministrazione scolastica, comunque successiva al 15/03/2020.

4. EVENTI AGGREGATIVI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.

Fino al 15 marzo 2020 sono sospese le **attività collegiali e di formazione del personale docente e ATA.**

5. MISURE DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E NORME IGIENICHE DA OSSERVARE

Nel rimandare alle prescrizioni emanate dal MINISTERO DELLA SALUTE e racchiuse nell'opuscolo allegato "DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE", allegato alla presente Direttiva, (ALL.1) si confermano le disposizioni già in essere alle quali si aggiungono le seguenti attività straordinarie:

- 1) lavaggio delle mani prima dell'uscita dai bagni;
- 2) aerazione dei locali scolastici (aule, uffici, aree dei servizi igienici) nei 10 minuti che precedono l'ingresso del personale e degli studenti;
- 3) aerazione dei locali scolastici (aule, uffici, aree dei servizi igienici) per 5 minuti al cambio d'ora, avendo cura di evitare correnti d'aria;
- 4) igienizzazione quotidiana e periodica, con i prodotti messi a disposizione dalla presente istituzione scolastica, come da indicazioni del Ministero della Sanità:
 - dei pavimenti di tutti i locali scolastici, dei servizi igienici, dei tavanzali e degli arredi, al termine delle lezioni;
 - dei servizi igienici dopo la ricreazione e dopo la mensa;
 - delle superfici dei banchi e delle cattedre in corrispondenza della ricreazione e della mensa, nonché in caso di necessità.

6. ALTRE MISURE PRECAUZIONALI

Si raccomanda al personale docente ed ATA di **disporre i banchi** nelle classi ed in tutti gli ambienti scolastici distanziando il più possibile gli stessi a seconda della superficie dell'aula e garantendo comunque le normali vie di fuga.

7. ALTRE MISURE DATORIALI

L'istituzione scolastica assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio sito web <https://www.icsvittuone.edu.it/> di tutte le disposizioni emanate a livello governativo e ministeriale in materia di misure e raccomandazioni atte a contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare ha informato e continuerà ad informare tempestivamente sui comportamenti corretti da seguire emanati dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità.

8. GIUSTIFICAZIONE ASSENZE ALUNNI

Per affrontare in modo organico e adeguato all'emergenza epidemiologica in corso il controllo puntuale delle assenze e verificare le modalità della loro corretta giustificazione, **si riportano di seguito le direttive che è cogente osservare sino al 15 marzo 2020.**

I. Ai sensi del DPCM 1 Marzo c.a., "la riammissione nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del decreto ministeriale 15 novembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6, di durata superiore a cinque giorni, avviene, fino alla data del 15 marzo 2020, dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti". Di conseguenza, **è obbligatorio giustificare le assenze dei propri figli superiori a 5 giorni dovute alle malattie infettive di cui al D.M. 25 Novembre 2020, che si fornisce in allegato (ALL.2).**

II. è richiesta la comunicazione alla scuola dei periodi di assenza non dovuti a malattia, ma ad esigenze personali o familiari, mediante compilazione e trasmissione dell'allegato **MOD.C**,

III. nel caso in cui sussistano le condizioni di rischio riconosciute, correlate alle seguenti situazioni:

- a) alunne/i che hanno avuto documentati contatti stretti con persone che hanno contratto il virus;
- b) alunne/i che negli ultimi 14 giorni abbiano soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 23/02/2020, di seguito richiamati;
- c) alunne/i che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti stretti con persone provenienti o soggiornanti in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 23/02/2020, di seguito richiamati;

la procedura da seguire è quella descritta al punto 2) dell'art 3bis **GIUSTIFICAZIONE ASSENZE PERSONALE SCOLASTICO** sopra richiamata.

DIRETTIVE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA:

- **Per assenze da 1 a 5 giorni non dovute a malattia** i docenti in servizio nella prima ora di lezione dovranno sempre richiedere la giustificazione dei genitori. Sino al 15 marzo 2020 la giustificazione per assenze da 1 a 5 giorni dovrà essere resa mediante consegna dell'allegato **MOD.C**, scaricato e compilato a cura dei genitori.
- **In caso di mancata giustificazione di assenze da 1 a 5 giorni**, il docente coordinatore di classe ricorderà al genitore l'obbligo di giustificazione tempestiva mediante presentazione dell'allegato **MOD.C** e, qualora nonostante il sollecito la giustificazione non pervenga entro i due giorni successivi, ne darà comunicazione alla dirigenza mediante l'Allegato **MOD.A**.
- **In caso di mancata giustificazione di assenze di almeno 6 giorni**, il docente coordinatore di classe ne darà comunicazione alla dirigenza mediante l'Allegato **MOD.B**.

Sino al 15 marzo 2020, la dirigenza convocherà in via riservata i genitori delle/degli alunne/i che *non* hanno giustificato l'assenza superiore ai 5 giorni, al fine di verificare le motivazioni ostative al rilascio di certificazione ed autorizzare in via definitiva l'accoglimento della giustificazione resa mediante l'auto-dichiarazione di cui all'allegato **MOD. C**.

9. RIENTRI DA ZONE A RISCHIO EPIDEMIOLOGICO

- tutti coloro che **hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico**, come identificate dall'Organizzazione mondiale della Sanità, sono tenuti a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvederà a comunicarlo all'Autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di *permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva (DECRETO LEGGE n.6 del 23 febbraio 2020 e successivo DPCM)*.
- tutti coloro che comunque **avvertono sintomatologia tipica del suddetto virus** (febbre, tosse, spossamento, difficoltà respiratorie) sono invitati a non recarsi presso

la Guardia medica o le strutture di Pronto Soccorso, ma di contattare tempestivamente il proprio medico di famiglia, o il numero verde 1500 (numero verde del Ministero della Salute) o il 112 (numero di emergenza nazionale), per gli accertamenti del caso (**Direttiva n. 1/2020**). Nelle more si sconsiglia la frequenza scolastica sino ad avvenuta diagnosi o guarigione

Senza sotta-cere la gravità del momento, che impone necessariamente atteggiamenti il più possibile improntati alla cautela ed alla prudenza, preme sottolineare che il comportamento migliore da tenere è quello di rispettare alla lettera le prescrizioni pervenute dagli organismi competenti, in primis il **Ministero della salute** ed il **Dipartimento della protezione civile**, tutti improntati al *principio di massima precauzione*, senza inutili e pericolosi allarmismi o decisioni estemporanee.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Manfredino

